



25 novembre 2005

SCIOPERO dell'intera giornata del personale docente, dirigente, educativo ed Ata della scuola statale e non statale, della formazione professionale e del personale all'estero

Per il diritto al contratto:

- Il Consiglio dei Ministri, dopo 2 mesi dalla sottoscrizione del contratto scuola e a biennio 2004-2005 ormai scaduto, non ha ancora dato il via libera per la liquidazione degli aumenti e degli arretrati spettanti ad oltre un milione di lavoratori
- Il contratto dei Dirigenti scolastici del biennio 2002 – 2003 non è ancora stato rinnovato
- Le trattative per il contratto della Formazione professionale non sono ancora state aperte

Contro la legge finanziaria 2006 che:

- non prevede le risorse per i rinnovi contrattuali per il biennio 2006-2007
- taglia i finanziamenti per il mezzogiorno
- non dà copertura ai programmi di attuazione dell'agenda di Lisbona, compromettendo così la possibilità di sviluppo e competitività della nostra economia
- taglia le risorse agli Enti Locali in materia di diritto allo studio (mensa, trasporti, asili, assistenza all'handicap, ...)
- taglia risorse alle Regioni aggravando la situazione di crisi del settore della formazione professionale

Contro la manovra Tremonti di ottobre che:

- impoverisce ulteriormente per il 2005 i bilanci delle scuole di oltre 125 milioni di euro. Quindi: meno formazione, meno risorse per l'integrazione scolastica, meno risorse per la terza area degli istituti professionali, meno risorse per l'autonomia (L. 440/97)

**FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola
INVITANO**

**tutti i lavoratori ad aderire in massa alla giornata di lotta
proclamata per il prossimo 25 novembre
e a partecipare
alle manifestazioni promosse dalle Confederazioni Cgil, Cisl e Uil.**